

COMUNE DI TOCCO DA CASAURIA
(PROVINCIA DI PESCARA)

**REGOLAMENTO COMUNALE
PER LA CELEBRAZIONE DEI
MATRIMONI CIVILI**

Approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n. _____ in data _____

Art. 1 - Oggetto e finalità

Art. 2 - Funzioni

Art. 3 - Luogo della celebrazione

Art. 4 - Orario di celebrazione, servizi aggiuntivi e prescrizioni

Art. 5 - Organizzazione del servizio

Art. 6 - Allestimento della sala

Art. 7 - Tutela dei dati personali

Art. 8 - Norme abrogate

Art. 9 - Pubblicità del regolamento

Art. 10 - Casi non previsti dal presente collegamento

Art. 11 - Invio al Prefetto

Art. 12 - Entrata in vigore

Art. 1 - Oggetto e finalità.

1. Il presente regolamento detta le modalità di celebrazione dei matrimoni civili come disciplinati dalle disposizioni di cui all'art. 106 e all'art. 110 del codice civile.
2. La celebrazione del matrimonio è attività istituzionale garantita.

Art. 2 - Funzioni.

1. La celebrazioni dei matrimoni civili viene effettuata dal Sindaco nelle funzioni di Ufficiale dello Stato Civile o da persone dallo stesso delegate ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 1 del D.P.R. 03.11.2000, n. 396.
2. Possono celebrare i matrimoni civili anche uno o più consiglieri o assessori comunali o cittadini italiani che abbiano i requisiti per la elezione a consigliere comunale.

Art. 3 - Luogo della celebrazione.

1. Il matrimonio civile può essere celebrato, su domanda degli interessati, oltre che all'interno del Palazzo Comunale, ovvero nelle sue pertinenze esterne, nelle sedi distaccate o provvisorie, nel teatro comunale "Michetti", presso il Museo Civico "M.P.Di Roberto", come individuate dal seguente prospetto:

DENOMINAZIONE DELLA STRUTTURA	UBICAZIONE	ANNOTAZIONI
Palazzo Municipale	Via Municipio, 13	Sale interne – Aula Consiliare – Cortile esterno
Teatro comunale "Michetti"	Via Municipio, 13	Piano terra del Palazzo Municipale
Sede provvisoria del Municipio	Via L. Menna, snc	Uffici interni – Atrio - Cortile esterno
Museo Civico "M.P. Di Roberto"	Via Michetti	Sale interne – Piazzale e gradinata esterna

2. Il matrimonio civile può essere celebrato anche in luoghi idonei presso strutture di proprietà comunale o **presso strutture private di particolare pregio storico, architettonico o ambientale, nonché presso strutture ricettive presenti sul territorio comunale che, per dimensioni e caratteristiche architettoniche o paesaggistiche, vengono ritenute idonee**, individuate con apposito atto della Giunta comunale che, per queste occasioni, assumono la denominazione di "casa comunale".

L'individuazione dal parte della Giunta Comunale può avere carattere occasionale o continuativo, e prevede la stipula di apposita convenzione di comodato d'uso gratuito (senza oneri per l'Ente), **nonché il pagamento dal parte del richiedente di un congruo indennizzo a favore dell'Ente a copertura degli impegni e oneri, con tariffa per singolo matrimonio deliberata dalla Giunta stessa.**

Art. 4 - Orario di celebrazione, servizi aggiuntivi e prescrizioni.

1. I matrimoni civili sono celebrati in via ordinaria all'interno dell'orario di servizio dell'Ufficio di Stato Civile.
2. La celebrazione del matrimonio fuori dall'orario di servizio potrà avvenire, su domanda degli interessati, previa verifica della disponibilità dell'ufficiale celebrante.
3. Le celebrazioni sono comunque sospese durante le seguenti festività: 1° e 6 gennaio, la domenica di Pasqua ed il giorno successivo (lunedì dell'Angelo), il 25 aprile, il 1° maggio, il 2 giugno, il 15 agosto, il 1° novembre, l'8, il 25 ed il 26 dicembre. La celebrazione dei matrimoni è inoltre sospesa il giorno della festa patronale ed in occasione delle consultazioni elettorali.
4. Non è ammesso, prima, durante o dopo il rito, il lancio e/o lo spargimento di riso, pasta, confetti, petali, coriandoli o altro materiale che imbratti i luoghi in cui avviene la celebrazione che, per loro natura, sono aperti al pubblico, e/o che crei pericolo per terzi. Detta condotta è vietata anche negli spazi attigui. Qualora venga trasgredita detta disposizione, salvo identificazione del diretto responsabile, sarà addebitato al soggetto richiedente la sala per la celebrazione del matrimonio, la somma di € 150,00 a titolo di contributo per le spese di pulizia.

Art. 5 - Organizzazione del servizio.

1. L'Ufficio Comunale competente all'organizzazione della celebrazione dei matrimoni è l'Ufficio di Stato Civile.
2. La vista delle sale destinate alla celebrazione dei matrimoni civili può essere effettuata da parte dei richiedenti solo su appuntamento.
3. La richiesta relativa all'uso delle sale a ciò adibite ed ai servizi richiesti deve essere inoltrata, compilando l'apposito modulo, all'ufficio competente almeno 15 gg. lavorativi precedenti la data di celebrazione.
4. L'Ufficio di Stato Civile darà in coordinamento con gli altri uffici comunali, le disposizioni necessarie a garantire che i servizi richiesti siano regolarmente prestati.

Art. 6 - Allestimento della sala.

1. I richiedenti possono, a propria cura e spese, arricchire la sala ove si celebra il matrimonio con ulteriori arredi ed addobbi che, al termine della cerimonia dovranno essere regolarmente rimossi, sempre a cura dei richiedenti.
2. La sala dovrà essere quindi restituita nelle medesime condizioni in cui è stata concessa per la celebrazione.
3. Il Comune di Tocco da Casauria si intende sollevato da ogni responsabilità legata alla custodia degli arredi e addobbi temporanei disposti dai richiedenti.

Art. 7 - Tutela dei dati personali.

1. Il Comune garantisce nelle forme ritenute più idonee che il trattamento dei dati personali in suo possesso si svolga nel rispetto dei diritti, delle libertà fondamentali, nonché della dignità delle persone fisiche, ai sensi del **D. Lgs. nr. 196/2003 e s.m.i.**

Art. 8 - Norme abrogate.

1. Con l'entrata in vigore del presente regolamento sono abrogate tutte le norme regolamentari con esso contrastanti.

Art. 9 - Pubblicità del regolamento.

1. Copia del presente regolamento, sarà tenuta a disposizione del pubblico perché ne possa prendere visione in qualsiasi momento, anche attraverso il sito internet del Comune.

Art. 10 - Casi non previsti dal presente regolamento.

1. Per quanto non espressamente previsto dal presente regolamento, trovano applicazione:
 - a) Le leggi ed i regolamenti nazionali, regionali e provinciali;
 - b) Lo Statuto comunale;
 - c) Gli altri regolamenti comunali in quanto applicabili;
 - d) Gli usi e le consuetudini locali.

Art. 11 - Invio al Prefetto.

1. Copia del presente regolamento viene inviata al Prefetto al fine dell'espletamento delle funzioni di vigilanza previste dall'art.9, comma 2, del D.P.R. 3 novembre 2006 nr. 396 recante "Regolamento per la revisione e la semplificazione dell'ordinamento dello stato civile" ai sensi dell'art. 2, comma 12, della Legge nr. 127/1997 così come richiesto con Circolare Ministeriale 7 giugno 2007 nr. 29.

Art. 12 - Entrata in vigore.

1. Il presente regolamento entra in vigore alla data di esecuzione della deliberazione consiliare di approvazione.

DOMANDA DI PRENOTAZIONE LOCALE PER CELEBRAZIONE MATRIMONIO CIVILE

Al Comune di Tocco da Casauria
Ufficio di stato civile

Il/La sottoscritto/a:

Cognome _____ Nome

nato/a in _____ il _____

residente in _____ alla Via

C.F. _____ cittadino/a
_____;

in relazione al matrimonio civile da contrarre con
_____;

CHIEDE

che la celebrazione del matrimonio abbia luogo presso l'immobile denominato
.....nel giorno _____ alle ore _____.

DICHIARA

di essere a conoscenza che il Comune è esente da responsabilità di qualsivoglia natura per
eventuali danni arrecati alla struttura ed agli arredi o per sottrazione di beni avvenuti in
occasione della celebrazione di matrimoni.

Allega ricevuta di versamento della somma di €con indicazione della seguente
casuale: Celebrazione matrimonio civile presso sede esterna agli immobili Comunali.

Li, _____

Firma

COMUNE DI TOCCO DA CASAURIA

Provincia di Pescara

L'anno _____, il mese _____, il giorno _____,
nella Casa Comunale, con la presente scrittura privata, redatta in duplice originale, tra:

- il sig. _____, nato a _____ il _____, residente in _____ (____) via _____ n. _____
C.F. _____, nella sua qualità di _____,
di seguito comodante;

E

- il sig. _____, nato a _____ il _____, nella qualità di Responsabile del Settore Amministrativo del Comune di _____ con sede in _____ n. _____, P.I. _____, di seguito comodatario, giusta provvedimento sindacale Prot. n. 5242 del 23-05-2011;

Premesso che la Giunta Comunale con deliberazione n. ____ del _____, dichiarata immediatamente eseguibile, ha autorizzato la celebrazione di matrimoni civili presso le porzioni dell'immobile denominatoin proprietà di _____;

SI CONVIENE E SI STIPULA QUANTO SEGUE:

- 1) il comodante concede in comodato d'uso a titolo gratuito al comodatario, che accetta, per la celebrazione dei matrimoni civili, aree, locali e porzioni dell'immobile e relative pertinenze, sito in _____, alla Via _____, n. _____, piano _____, come definita dall'unità planimetria, (allegato n.1); porzioni dell'immobile ritenute idonee allo scopo per cui vengono concesse e che versano nello stato di manutenzione di cui all'allegato verbale di consegna contestualmente sottoscritto dalle parti (allegato n.2).
- 2) La durata del presente contratto è di anni uno a decorrere dal giorno della stipula e si intende tacitamente rinnovato per un periodo pari all'iniziale durata, salva contraria manifestazione di volontà da parte di uno dei firmatari. La volontà di recedere deve essere comunicata alla controparte con lettera da inviare a mezzo posta elettronica certificata o raccomandata con avviso di ricevimento, almeno tre mesi prima della scadenza.
- 3) Tutte le spese del presente atto, compresi eventuali oneri di registrazione, sono a carico del comodante.
- 4) Al momento della sottoscrizione del presente contratto, il comodatario dichiara di avere visitato l'immobile del quale riconosce la conformità alle caratteristiche ed alle condizioni di cui al verbale di consegna debitamente sottoscritto (allegato n.2)

nonchè l'idoneità dello stesso alluso determinato dalle parti. Il comodatario si impegna altresì a riconsegnare l'immobile nelle medesime condizioni, salvo il normale deperimento d'uso. Eventuali contestazioni circa lo stato di sottoscrizione del verbale di consegna e risultare per iscritto sul verbale stesso.

- 5) Le spese ordinarie sostenute per il godimento dell'immobile, ed eventuali spese straordinarie, necessari od urgenti, saranno a carico del comodante.
- 6) È diritto del comodante ispezionare o far ispezionare l'immobile, salvo congruo preavviso scritto.
- 7) Il presente contratto opera ai soli fini della funzione istituzionale relativa alla celebrazione dei matrimoni ai sensi dell'art. 106 e ss. cod. civ.. Il comodatario, con preavviso di almeno 15 giorni, deve comunicare al comodante la data del matrimonio che potrà avvenire nei giorni dal martedì alla domenica e nei seguenti orari: dalle ore 11:00 alle ore 13:00 e dalle ore 17:00 alle ore 20:00. Il comodante è tenuto a garantire la disponibilità dell'immobile a semplice richiesta per i giorni e gli orari necessari alla celebrazione del matrimonio. L'inadempimento del comodante a detto obbligo comporta la risoluzione ipso jure del presente contratto e l'eventuale risarcimento dei danni subiti e subendi.
- 8) L'uso dell'immobile resta in completo godimento al comodante nei giorni e negli orari in cui non si svolgono celebrazioni di matrimoni.
- 9) È obbligo del comodante assicurare l'apertura e la chiusura dei locali e della struttura.
- 10) Il Comune è esente da responsabilità di qualsivoglia natura per eventuali danni o sottrazione di beni avvenuti in occasione della celebrazione di matrimoni.
- 11) Per quanto non espressamente stabilito e contemplato nel presente contratto si applicheranno le norme di Codice Civile, le altre leggi vigenti in materia di comodato.
- 12) A pena di nullità, qualunque modifica al presente contratto dovrà essere inderogabilmente apportata con atto scritto e sottoscritto da entrambe le parti.
- 13) Per ogni controversia sorgente dal presente contratto è competente il Foro di Pescara.

Si allegano:

- 1) Planimetria;
- 2) Verbale di consegna dell'immobile sottoscritto dalle parti.

Il presente contratto viene letto, confermato e sottoscritto dalle parti in calce alla presente ed a margine della prima pagina, così come gli allegati nn. 1 e 2.

Il Responsabile del Settore Amministrativo _____

Il proprietario _____